



COMUNE DI GENOVA

DELIBERAZIONE ADOTTATA DALLA GIUNTA COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 10/05/2007

Presiede: Il Sindaco - Giuseppe Pericu
Assiste: Il Segretario Generale - Alfredo Gracili

Al momento della deliberazione risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1	Giuseppe Pericu	Sindaco	P
2	Alberto Ghio	V. Sindaco	P
3	Luca Borzani	Assessore	P
4	Anna Castellano	Assessore	P
5	Luca Dallorto	Assessore	P
6	Giovanni Facco	Assessore	P
7	Bruno Gabrielli	Assessore	A
8	Giorgio Guerello	Assessore	A
9	Luigi Liccardo	Assessore	A
10	Mario Margini	Assessore	A
11	Arcangelo Merella	Assessore	P
12	Roberta Morgano	Assessore	P
13	Andrea Sassano	Assessore	P
14	Gianfranco Tiezzi	Assessore	A
15	Paolo Veardo	Assessore	P

00433/2007 LINEE OPERATIVE PER LA CONCESSIONE DI SOSTEGNO
ECONOMICO PUBBLICO AI CENTRI SOCIALI PER
ANZIANI

Su proposta dell'Assessore alla Città Solidale, Paolo Veardo;

Visti

- la Legge n. 328 del 8/11/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

- la L.R. n. 12 del 16/5/2006 "Promozione del sistema integrato di servizi sociali e sociosanitari" ed in particolare l'art. 34 "Politiche a favore degli anziani" che persegue, tra l'altro, l'obiettivo di prevenire i fenomeni di isolamento sociale dell'anziano, salvaguardandone l'autosufficienza e promuovendone la partecipazione attiva nella comunità locale in un'ottica di solidarietà fra

generazioni, prevedendo la realizzazione di servizi ricreativi locali ed il sostegno delle forme di associazionismo e di inserimento sociale;

- il Piano Triennale dei Servizi Sociali 2002-2004 di cui alla Delibera del Consiglio Regionale n. 65 del 4 dicembre 2001, che pone tra gli obiettivi relativi alla tutela delle persone anziane anche la valorizzazione delle esperienze e competenze degli anziani, la promozione di attività di volontariato o di utilità sociale favorendo lo sviluppo dell'auto-mutuo aiuto e promozione di incontri intergenerazionali;

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 20 maggio 2003 che approva le linee per la riprogettazione del sistema domiciliarità per gli anziani ed istituisce l'Agenzia per la Domiciliarità ("cordata" di soggetti no-profit per l'erogazione dei servizi domiciliari secondo una logica di "domiciliarità diffusa" in cui, accanto agli interventi professionali garantiti dalle cooperative e dagli operatori dipendenti del Comune, si affianca in maniera continuativa e coordinata, il supporto integrativo e complementare del volontariato) e la deliberazione di Giunta Comunale n. 452 del 27/04/2006 che la mette a regime, estendendola a tutto il territorio comunale;

- l'accordo per la promozione sociale degli anziani tra l'Assessore alla Città Solidale e le Associazioni AUSER, ANTEAS, ANSPI sottoscritto in data 7 maggio 2007, parte integrante del presente provvedimento;

Considerato che uno degli obiettivi che la Civica Amministrazione persegue nell'ambito delle politiche per gli anziani è la promozione della socializzazione quale misura di contrasto all'isolamento e al disagio della terza e quarta età, dando significato e qualità al tempo anche attraverso iniziative che favoriscano i rapporti inter-generazionali;

Valutato che uno degli strumenti per raggiungere tale obiettivo è la presenza sul territorio cittadino di Centri Sociali per anziani che svolgono attività ludiche, di animazione, aggregazione, educazione fisica, educazione alla salute ed altro;

Considerato che i Centri Sociali perseguono gli obiettivi di migliorare la qualità della vita degli anziani e il loro rapporto con il contesto sociale (luogo di aggregazione e incontro), di favorire il recupero e il mantenimento del benessere psico - fisico attraverso la partecipazione ad attività socializzanti e di prevenire il decadimento attraverso lo stimolo degli interessi e delle capacità residue e la promozione della solidarietà;

Valutato altresì che la prerogativa dei Centri Sociali non è solo quella di proporre occasioni d'incontro agli anziani, bensì di coinvolgerli attivamente nell'organizzazione e nella gestione del centro al fine di sviluppare senso di appartenenza, di responsabilità e dignità sociale;

Preso atto che sul territorio cittadino sono ad oggi attivi i seguenti dodici Centri Sociali di cui nove, gestiti da Associazioni di volontariato e di Promozione Sociale, si sono impegnati, con la sottoscrizione di atti negoziali di durata annuale, rinnovabili a fronte di un sostegno economico pubblico erogato a titolo di importo forfetario per l'organizzazione delle attività del Centro Sociale stesso, al rispetto di specifici standard di qualità organizzativi e funzionali:

<u>circoscrizione</u>	<u>denominazione</u>	<u>indirizzo</u>	<u>gestito da</u>	<u>con importo economico pubblico 2006</u>
C. EST	C.S. Vico Monachette	Vico Monachette, 4	ALEG	SI euro 4.132
	Centro Sociale	Via Lagaccio, 86 r	ANTEAS	SI euro 4.958
	Centro sociale	Corso Firenze 24	Autogestito dagli anziani stessi	NO
C. OVEST	La Strana Porta	Via Anzani, 16 - 18 r	AUSER	SI euro 4.132
	Centro sociale	Via Bologna, 21	Gestito direttamente da ATS	NO
B. VALBISAGNO	Villa Imperiale	Via San Fruttuoso, 42	AUSER + ACLI S.Sabina	SI euro 4.132
VALBISAGNO	Stella dell'Amicizia G. Flaminio	Via Bobbio, 21 d	GAU	Si euro 4132 + 2.066
M. PONENTE	Sestri	S. Maria della Costa, 39	AUSER	Si euro 4.132
	Centro	V.le Narisano	AUSER	Si euro 4.132

	Sociale Cornigliano	14		
PONENTE	Voltri	Via Buffa, 1	AUSER	Si euro 4.132
	Prà	P.za Sciesa, 27	AUSER	Si euro 4.132
	Pegli	Via Cialli 11	Gestito direttamente da ATS	No

Preso atto che il Centro Sociale Stella dell'Amicizia G. Flaminio ha consolidato nel tempo la realizzazione di un'iniziativa annuale a rilevanza cittadina denominata "Festival Canoro dell'Anziano" e che a tal scopo ha usufruito nel 2006 di una quota aggiuntiva pari a € 2.066,00;

Preso atto che la presenza dei Centri Sociali sul territorio cittadino non è omogenea e che le Circoscrizioni V Valpolcevera, VIII Medio Levante e IX Levante ne sono prive;

Considerato che sono obiettivi della Civica Amministrazione:

- aumentare il numero dei Centri Sociali per anziani, assicurandone almeno uno per Circoscrizione;
- sostenerne il funzionamento e le attività, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili;
- regolare l'offerta dei Centri Sociali per anziani sostenendo economicamente quei centri che assicurino specifici impegni organizzativi e funzionali il cui rispetto consente il conseguimento di adeguati standard di qualità;
- individuare gli impegni di cui sopra che i Centri Sociali per anziani debbono assicurare per ottenere la concessione del sostegno economico pubblico erogato a titolo di importo forfetario per la copertura delle spese relative all'organizzazione delle attività;

Ritenuto pertanto di fissare le seguenti linee di indirizzo (requisiti e prestazioni, entità -dell'importo) per la concessione del sostegno economico pubblico erogato a titolo di importo forfetario per la copertura delle spese di organizzazione delle attività dei Centri Sociali:

a) i requisiti e prestazioni che il Centro deve garantire al momento della sottoscrizione dell'atto negoziale di durata annuale:

- deve essere gestito da una Associazione di volontariato costituita da non meno di diciotto mesi ed iscritta nell'apposito albo regionale da almeno sei mesi o da una Associazione di Promozione Sociale iscritta nell'apposito registro regionale;

- l'Associazione deve far parte dell'ATI dell'Agenzia per la Domiciliarità cui ha aderito o nell'atto costitutivo o successivamente con la sottoscrizione di apposita scrittura privata di adesione,
- l'Associazione deve presentare un progetto di gestione condiviso con l'A.T.S., con la Circoscrizione e l'Agenzia per la Domiciliarità di riferimento;
- il centro deve essere aperto per almeno cinque giorni settimanali per 3 ore per lo svolgimento di attività culturali, ricreative, sportive, di manualità ed espressive;
- il centro deve essere aperto a tutti gli anziani che vorranno frequentarlo, senza distinzione di sorta, nel rispetto delle norme sulla sicurezza;
- il centro deve essere gratuito e l'eventuale tesseramento all'Associazione che gestisce il Centro Sociale deve essere previsto e definito nel regolamento e non può in ogni caso costituire requisito di accesso al Centro stesso;
- devono essere disciplinate le modalità di utilizzo della struttura mediante l'adozione di "regole di comportamento" interne facilmente conoscibili dai frequentanti;
- l'Associazione deve manlevare il Comune da ogni e qualsiasi responsabilità amministrativa, giuridico-economica, igienico-sanitaria, organizzativa-gestionale, civile e penale che potesse insorgere tanto a carico proprio quanto a carico di terzi;
- l'Associazione deve gestire il Centro con volontari dell'Associazione che rispondono del loro operato all'Associazione stessa e nominare un responsabile referente;
- l'Associazione deve stipulare idonea copertura assicurativa sia per infortuni sia per responsabilità civile relativamente al personale volontario e agli utenti;
- l'Associazione deve fornire periodicamente una rendicontazione delle attività svolte;
- deve essere garantita l'adesione alle iniziative del progetto integrato Comune di Genova – ASL 3 Genovese "estate anziani" mettendo a disposizione degli anziani le sedi adeguatamente climatizzate durante i mesi estivi e deve essere garantita ogni forma di collaborazione con le Circoscrizioni e gli A.T.S., ed in prospettiva con i Municipi (o altri organismi istituzionali);

b) entità dell'importo annuo per il 2007 a carico della Civica Amministrazione, nell'ambito della disponibilità finanziaria sui capitoli di pertinenza:

- € 5.775,00 a titolo di importo forfetario per le spese di gestione di attività, a cui vanno aggiunti, unicamente nell'accertata circostanza in cui le spese di affitto e/o di utenze siano sostenute dall'Associazione, ulteriore importo massimo di € 3.225,00 in relazione e proporzione ai costi sostenuti per tali causali;
- importo annuo aggiuntivo agli importi di cui sopra pari ad € 2.066,00 al Centro Sociale Stella dell'Amicizia G. Flaminio per la realizzazione dell'iniziativa cittadina denominata "Festival Canoro dell'Anziano";

Ritenuto di precisare che tali importi rimangono invariati per gli anni successivi e possono essere modificati con provvedimento di Giunta Comunale;

Visti gli articoli 6 e 7 della Legge n. 266 del 1991 "Legge quadro sul Volontariato" e la legge regionale n. 15 del 1992 "Disciplina del volontariato" che prevedono la sottoscrizione di convenzioni tra gli Enti locali e le organizzazioni di volontariato;

Vista altresì la legge 7/12/2000 n. 383 e l'articolo 7 della legge regionale 24 dicembre 2004 n. 30 "Disciplina delle associazioni di promozione sociale" che prevedono la sottoscrizione di convenzioni tra gli Enti locali e le organizzazioni di promozione sociale;

Ritenuto di demandare la programmazione dell'apertura di nuovi centri sociali alla Direzione Servizi alla Persona, sulla base delle risorse finanziarie assegnate per l'anno di riferimento;

Ritenuto di demandare ad atti dirigenziali delle Divisioni Territoriali, sulla base delle risorse finanziarie assegnate sui capitoli di pertinenza:

- la sottoscrizione, l'adeguamento e l'approvazione degli atti negoziali di durata annuale rinnovabili che devono recepire le indicazioni del presente provvedimento;
- l'impegno delle somme da corrispondere alle Associazioni;
- le verifiche ed il monitoraggio del servizio;

Visti gli allegati pareri in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, espresso dal Responsabile del Servizio competente, nonché il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale;

La Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità
DELIBERA

1) di prendere atto dell'accordo per la promozione sociale degli anziani tra l'Assessore alla Città Solidale e le Associazioni AUSER, ANTEAS, ANSPI sottoscritto in data 7 maggio 2007 parte integrante del presente provvedimento;

2) di fissare le seguenti linee di indirizzo (requisiti e prestazioni, entità dell'importo) per la concessione del sostegno economico pubblico erogato a titolo di importo forfetario per la copertura delle spese di organizzazione delle attività dei Centri Sociali:

a) i requisiti e prestazioni che il Centro deve garantire al momento della sottoscrizione dell'atto negoziale di durata annuale:

- deve essere gestito da una Associazione di volontariato costituita da non meno di diciotto mesi ed iscritta nell'apposito albo regionale da almeno sei mesi o da una Associazione di Promozione Sociale iscritta nell'apposito registro regionale;
- l'Associazione deve far parte dell'ATI dell'Agenzia per la Domiciliarità cui ha aderito o nell'atto costitutivo o successivamente con la sottoscrizione di apposita scrittura privata di adesione,
- l'Associazione deve presentare un progetto di gestione condiviso con l'A.T.S., con la Circoscrizione e l'Agenzia per la Domiciliarità di riferimento;
- il centro deve essere aperto per almeno cinque giorni settimanali per 3 ore per lo svolgimento di attività culturali, ricreative, sportive, di manualità ed espressive;
- il centro deve essere aperto a tutti gli anziani che vorranno frequentarlo, senza distinzione di sorta, nel rispetto delle norme sulla sicurezza;
- il centro deve essere gratuito e l'eventuale tesseramento all'Associazione che gestisce il Centro Sociale deve essere previsto e definito nel regolamento e non può in ogni caso costituire requisito di accesso al Centro stesso;
- devono essere disciplinate le modalità di utilizzo della struttura mediante l'adozione di "regole di comportamento" interne facilmente conoscibili dai frequentanti;
- l'Associazione deve manlevare il Comune da ogni e qualsiasi responsabilità amministrativa, giuridico-economica, igienico-sanitaria, organizzativa-gestionale, civile e penale che potesse insorgere tanto a carico proprio quanto a carico di terzi;
- l'Associazione deve gestire il Centro con volontari dell'Associazione che rispondono del loro operato all'Associazione stessa e nominare un responsabile referente;
- l'Associazione deve stipulare idonea copertura assicurativa sia per infortuni sia per responsabilità civile relativamente al personale volontario e agli utenti;
- l'Associazione deve fornire periodicamente una rendicontazione delle attività svolte;
- deve essere garantita l'adesione alle iniziative del progetto integrato Comune di Genova – ASL 3 Genovese "estate anziani" mettendo a disposizione degli anziani le sedi adeguatamente climatizzate durante i mesi estivi e deve essere garantita ogni forma di collaborazione con le Circoscrizioni e gli A.T.S., ed in prospettiva con i Municipi (o altri organismi istituzionali);

b) entità dell'importo annuo per il 2007 a carico della Civica Amministrazione, nell'ambito della disponibilità finanziaria:

- € 5.775,00 a titolo di importo forfetario per le spese di gestione di attività, a cui vanno aggiunti, unicamente nell'accertata circostanza in cui le spese

- di affitto e/o di utenze siano sostenute dall'Associazione, ulteriore importo massimo di € 3.225,00 in relazione e proporzione ai costi sostenuti per tali causali;
- importo annuo aggiuntivo agli importi di cui sopra pari ad € 2.066,00 al Centro Sociale Stella dell'Amicizia G. Flaminio per la realizzazione dell'iniziativa cittadina denominata "Festival Canoro dell'Anziano";
- 3) di precisare che tali importi rimangono invariati per gli anni successivi e possono essere modificati con provvedimento di Giunta Comunale;
- 4) di demandare la programmazione dell'apertura di nuovi centri sociali alla Direzione Servizi alla Persona, sulla base delle risorse finanziarie assegnate per l'anno di riferimento;
- 5) di demandare ad atti dirigenziali delle Divisioni Territoriali sulla base delle risorse finanziarie assegnate sui capitoli di pertinenza:
- la sottoscrizione, l'adeguamento e l'approvazione degli atti negoziali di durata annuale rinnovabili che devono recepire le indicazioni del presente provvedimento;
 - l'impegno delle somme da corrispondere alle Associazioni;
 - le verifiche ed il monitoraggio del servizio;
- 6) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Decreto Legislativo N. 267/2000.

Attesa l'urgenza di provvedere la Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità dichiara immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del T.U. D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Sindaco

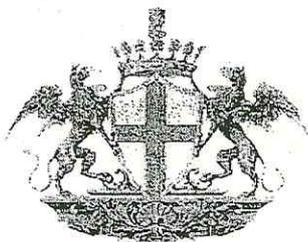
Il Segretario Generale

La presente deliberazione viene posta in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni a far data dal 21/05/2007 ai sensi dell'art. 124 - comma 1 - del T.U. D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

La presente deliberazione viene:

- Inviata ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del T.U. D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

E' divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 - comma 3 - T.U. D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, il giorno 01/06/2007.



Comune di Genova
Assessore alla Città Solidale

VERBALE DI ACCORDO TRA COMUNE DI GENOVA E ASSOCIAZIONI AUSER, ANTEAS, ANSPI PER LA PROMOZIONE SOCIALE DEGLI ANZIANI

Sulla base dell'esperienza maturata nelle attività promosse a sostegno degli anziani in collaborazione con la civica Amministrazione, nell'ambito delle Agenzie per la Domiciliarità e nella gestione dei Centri Sociali, le Associazioni AUSER, ANTEAS, ANSPI e l'Assessore alla Città Solidale del Comune di Genova intendono implementare l'impegno per la promozione di un invecchiamento attivo e per la qualificazione dei Centri Sociali per anziani.

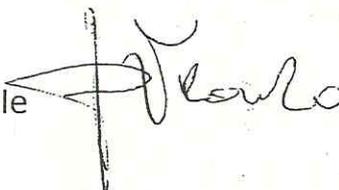
In tal senso intendono:

- 1) **PROMUOVERE** gli "spazi sociali" ad accesso pubblico per il benessere e l'inclusione sociale delle persone che invecchiano come luoghi fisici non esclusivi, aperti al territorio, in cui possono essere promosse attività ricreative, culturali, di manualità, di turismo sociale e di partecipazione a seminari, eventi teatrali, mostre ed altro;
- 2) **RIVITALIZZARE** i Centri Sociali esistenti e **QUALIFICARLI** adeguandoli per soddisfare i bisogni socio-culturali ed offrire occasioni e opportunità tese a valorizzare il tempo libero, il tempo liberato da impegni lavorativi e le capacità degli individui per metterle a disposizione di se stessi e degli altri;
- 3) **SVILUPPARE** uno stretto collegamento con il settore della cultura nelle sue diverse espressioni al fine di favorire e facilitare la partecipazione alle diverse iniziative culturali promosse dalla Civica Amministrazione e da altri enti;
- 4) **VALORIZZARE** l'esperienza e la trasmissione dei saperi alle nuove generazioni, favorendo il riconoscimento reciproco e la solidarietà intergenerazionale, anche sviluppando progetti relativi al servizio civile dei giovani da impegnare all'interno dei Centri Sociali;
- 5) **SVILUPPARE** un collegamento anche informatico tra i Centri Sociali al fine di realizzare lo scambio di informazioni e di esperienze e di programmare annualmente alcune attività ed iniziative a livello cittadino;

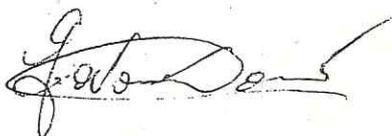
6) **PROMUOVERE LA CITTADINANZA ATTIVA** stimolando la partecipazione attiva alla vita civile e la possibilità di impegnarsi in attività di volontariato;

7) **SVILUPPARE** il collegamento con il CELIVO che ha come scopo quello di sostenere e qualificare l'attività di volontariato, erogando servizi (di formazione, consulenza, ecc.) a favore delle organizzazioni di volontariato.

L'Assessore alla Città Solidale



A.U.S.E.R.



AUSER
COMPRESORIO DI GENOVA
Via Balbi, 29/5
ENTE ASSISTENZIALE ONLUS

A.N.T.E.A.S.



A.N.S.P.I.



Genova, _____

7 MAG. 2007



COMUNE DI GENOVA
Direzione Servizi alla Persona

E' parte integrante della seguente proposta di Deliberazione n.

OGGETTO: LINEE OPERATIVE ~~D'INDIRIZZO~~ PER LA CONCESSIONE DI SOSTEGNO ECONOMICO PUBBLICO AI CENTRI SOCIALI PER ANZIANI

PARERE TECNICO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Art. 49 - comma 1 - Decreto Legislativo 267/2000)

Si dichiara che lo schema di proposta di deliberazione in oggetto deve ritenersi regolare dal punto di vista tecnico.

Genova,

IL DIRIGENTE

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA
(Art. 153 - comma 5 - Decreto Legislativo 267/2000)

PARERE REGOLARITA' CONTABILE
(Art. 49 - comma 1 - Decreto Legislativo 267/2000)

PARERE LEGITTIMITA' DEL SEGRETARIO GENERALE
(Ordinanza Sindacale n. 247/97 - 185/98)

Visto

8-5-2007

IL SEGRETARIO GENERALE
(dott. Carlo Isola)

Visto, esprimo ~~parere~~ favorevole sulla legittimita'.

Genova,

8 MAG. 2007

Il Segretario Generale